

Focus

La dolce vita nelle ville lungo la costa

Tanto tempo fa, i ricchi romani amavano costruire le loro bellissime **ville** vicino al mare, nella zona tra Baia e Miseno.

Queste ville erano grandissime e piene di lusso.

La villa della Tomba di Agrippina

Partiva dalla collina e arrivava fino alla spiaggia di Marina Grande. Comprende un monumento a forma di semicerchio oggi chiamato **Tomba di Agrippina**.



La villa di Quinto Ortensio Ortalo

Un uomo molto importante (amico del famoso Cicerone) aveva la casa su una roccia sopra il mare di Bacoli. Sotto questa casa c'è una cisterna per l'acqua, quasi una specie di labirinto, chiamato **Cento Camerelle**.

La villa di Punta Pennata

Questa villa si trovava su una striscia di terra che oggi, a causa del mare, è diventata una piccola **isola** (Punta Pennata).

La villa di Lucullo

Si trovava sulla montagna di Capo Miseno, dove la costa rocciosa si trasforma in spiaggia. Sotto questa casa c'era la grandissima cisterna chiamata Grotta della Dragonara.



Tutte queste grandi case avevano una cosa in comune:
l'acqua.

I romani costruivano grandi **cisterne** sottoterra per conservare l'acqua da usare nelle ville.



Tra Bacoli e Miseno ci sono così tanti monumenti con fontane, piscine e giochi d'acqua da lasciare tutti, ancora oggi, a bocca aperta.